



## COMUNE di NOVARA

### 2<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Urbanistica ed edilizia privata – Arredo urbano – Grandi infrastrutture – Progetti PNRR –  
Informatizzazione – Innovazione, Smart city e Transizione digitale)

### VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA 2<sup>^</sup> COMMISSIONE

In data 17.12.2021

n. 4

Con osservanza

#### Componenti 2<sup>^</sup> Commissione:

BARONI Pier Giacomo	IACOPINO Mario
CARESSA Franco	NAPOLI Tiziana
COLLI VIGNARELLI Mattia	PALMIERI Pietro
CRIVELLI Andrea	PASQUINI Arduino
ESEMPIO Camillo	PICOZZI Gaetano
FONZO Nicola	PIROVANO Rossano
FRANZONI Elisabetta	RAGNO Michele
FREGUGLIA Flavio	RENNA LAUCELLO NOBILE
GAGLIARDI Pietro	Francesco
GAMBACORTA Marco	ROMANO Ezio

**Presidente:** Arduino PASQUINI

**Segretaria:** Barbara ILARIA

**Presenti:** CARESSA Franco, CRIVELLI Andrea, ESEMPIO Camillo, FONZO Nicola, FREGUGLIA Flavio, GAGLIARDI Pietro, GAMBACORTA Marco, IACOPINO Mario, NAPOLI Tiziana, PASQUINI Arduino, PICOZZI Gaetano, PIROVANO Rossano, RAGNO Michele, ROMANO Ezio.

**Assenti:** BARONI Pier Giacomo, FRANZONI Elisabetta, RENNA LAUCELLO NOBILE Francesco.

**Delegati:** SPILINGA Cinzia in sostituzione di COLLI VIGNARELLI Mattia, GRAZIOSI Valentina in sostituzione di PALMIERI Pietro.

**Il Presidente** costata altresì la presenza di:

- **Assessore al Governo del Territorio:** Valter MATTIUZ
- **Assessore alle Politiche per la Sostenibilità Ambientale e della Mobilità:** Teresa ARMIENTI
- **Funzionario Servizio Governo del Territorio:** Mario MARIANI
- **Funzionario Servizio Ambiente:** Anna Maria BONALANA
- **Segretaria verbalizzante:** Barbara ILARIA

## IL PRESIDENTE

Verificato, tramite appello, l'esistenza del numero legale per il regolare funzionamento della seduta di Commissione, alle ore 9.00 dichiara aperta la seduta e cede la parola all'Assessore MATTIUZ per esporre l'unico punto all'ordine del giorno:

1. *Osservazioni del Comune di Novara alla Valutazione di impatto ambientale al "Progetto definitivo presentato da RFI del Nodo Ferroviario di Novara – 1^ fase PRG di Novara Boschetto".*

L'Assessore **MATTIUZ** introduce l'argomento all'ordine del giorno che riguarda le osservazioni del Comune di Novara alla Valutazione di impatto ambientale al "Progetto definitivo presentato da RFI del Nodo Ferroviario di Novara – 1^ fase PRG di Novara Boschetto", spiega che la documentazione di progetto, costituita da 971 allegati, è pervenuta al comune recentemente ed entro il 3/12 bisognava dare una risposta, i tempi sono stati ristretti considerando che il progetto ha un iter pregresso di 15 anni circa, in quanto i primi contatti in merito risalgono al 2003. Il progetto si sviluppa ora in conseguenza al PNRR per un importo di 109.000.000 di euro, quindi i tempi sono stati accelerati. Gli uffici si sono prodigati per redigere le osservazioni in merito agli impatti negativi dal punto di vista urbanistico e ambientale. Porta l'esempio della viabilità che si innesta sulla rotatoria in prossimità dell'Esselunga, spiega che in progetto la nuova strada passa tangente alle abitazioni, occupando parte dell'ambito T7, gli uffici lo hanno prontamente indicato proponendo altre soluzioni, ad esempio allontanando l'assetto viario dalle abitazioni. Questa scelta progettuale ha allarmato sia l'Amministrazione che i cittadini e in ogni caso l'ambito T7 sarà compromesso. Il progetto comunque verrà condiviso. Il PNRR ha consentito alle ferrovie di presentare il progetto, che prevede l'interconnessione con l'asse nord e la soppressione di alcuni passaggi a livello, sottolinea che in alcuni casi è d'accordo in altri no. Prosegue spiegando che gli uffici hanno redatto tutte le osservazioni tecniche, urbanistiche ed ambientali trasmettendole alla Regione, l'opera è di interesse statale, nella relazione c'è anche il recepimento delle varianti necessarie, le tempistiche del progetto sono ristrette, sono già state fatte ricerche di natura geologico-tecnica.

Il Funzionario Arch. **MARIANI** illustra il progetto tramite la proiezione delle slide in relazione alle novità proposte e alle ricadute sul territorio. Spiega che la Regione parteciperà alla fase di VIA presso il Ministero della Transizione Ecologica, prima si valuta la VIA a livello ministeriale, il parere di compatibilità ambientale con le prescrizioni che ne verranno, poi la verifica di compatibilità urbanistica, quindi la conferenza Stato-Regione in cui l'Ente Locale è chiamato a esprimersi. L'art. 18 della L.R. 40/98, dice che la Regione convoca una CDS, convoca gli Enti Locali, raccoglie le osservazioni e le porta in conferenza ministeriale. Il progetto presentato contiene anche il piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Il nodo ferroviario nasce nel 2004 con un protocollo d'intesa quadro, firmato da: Ministero Infrastrutture e Trasporti, Regione Piemonte, Regione Lombardia, Provincia di Novara, Comune di Novara, Comune di Galliate, RFI S.p.a., TAV S.p.a., FNM S.p.a. e SATAP S.p.a., il nodo comprende tredici progetti, un punto fondamentale è il "baffetto", collegamento del CIM con l'autostrada viaggiante Novara retro porto di Genova. Il protocollo è stato aggiornato nel 2014-2015 con l'integrazione di 54.000.000 di euro di finanziamento per la progettazione, la progettazione arriverà a 92.000.000 di euro che non saranno integrate fino all'arrivo del PNRR, che ha portato al progetto definitivo 1^ fase. Illustra le tempistiche elencate nella slide n. 1 spiega che la documentazione pervenuta composta da 971 elaborati è suddivisa nelle seguenti macro aree:

- Studio di impatto ambientale:

- Sintesi non tecnica;
- Progetto definitivo;
- Check list per procedibilità istanza;
- Elenco elaborati:
- Format di supporto screening VIA allegato 1) alle linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza;
- Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo art. 24 DPR 120/2017;
- Avviso pubblico avvio procedura valutazione di VIA;
- Atto notorio del valore delle opere da realizzare;
- QTE dell'opera;
- Istanza ex art. 2015 Codice dei Contratti.

Il progetto è localizzato nell'ambito della Regione Piemonte, interessa il territorio del Comune di Novara e di Cameri e prevede la prima fase del PRG della stazione ferroviaria di Novara Boschetto finalizzata alla realizzazione degli interventi infrastrutturali e tecnologici volti al potenziamento del nodo ferroviario di Novara propedeutici ad un incremento del traffico merci sul corridoio Reno – Alpi. Illustra la consistenza delle opere dando lettura della slide n. 4, mostrando la planimetria generale e il quadro economico.

In merito alla parte del Boschetto spiega che la trasformazione interessa la parte nord, con la realizzazione di una piastra di interscambio i convogli pronti partono per il corridoio, per accedere a questa parte nord sono state previste nuove viabilità, verso Via Ge e Via Pavesi, con l'eliminazione delle code su Via Fauser dove oggi c'è un passaggio a livello. Illustra le nuove viabilità previste, verso la Via Ge è stata ipotizzata una nuova soluzione con considerazioni diverse. Illustra la nuova viabilità da Via della Rosette a Corso della Vittoria, quella da metà di Corso Risorgimento a Via delle Rosette e la strada nella parte nord di Vignale, viabilità così configurata per ripercorrere le strade bianche esistenti. Mostra le sezioni con barriere anti rumore e la trasposizione del progetto su PRG, per definire se le opere sono conformi al PRG. Le viabilità necessarie per la soppressione dei passaggi a livello non sono previste e non sono conformi al PRG vigente. Ai sensi dell'art. 18 della LR 40/98 sono state trasmesse le osservazioni alla Regione da parte degli enti territoriali interessati, il Comune di Novara tramite il Governo del Territorio ed il Servizio Ambiente, la Provincia di Novara, hanno espresso parere anche SATAP e CIM. Prosegue con la lettura della osservazioni trasmesse dal Governo del Territorio integrate con successiva nota con prot. n. 116836 del 13/12/21, suddivise in quattro macro sezioni:

- Rifunionalizzazione dello scalo;
- Nuova viabilità di accesso allo scalo da Via Pavesi;
- Viabilità alternative i cinque passaggi a livello soppressi;
- Compensazioni e mitigazioni ambientali;

Il Funzionario Ing. **BONALANA** illustra le osservazioni del Servizio Ambiente, con l'ausilio delle slide, esponendo e spiegando punto per punto.

Il Consigliere **ALLEGRA** chiede se lo studio prevede una viabilità alternativa per i camion.

Il Funzionario Ing. **BONALANA** risponde che non è stato né indicato né analizzato, da parte dell'ufficio è stato chiesto di fare ulteriori valutazioni in merito oltre a evidenziare gli effetti cumulativi del rumore;

Il Consigliere **FONZO** non ha capito nell'introduzione se il Comune di Novara ha già trasmesso le osservazioni alla Regione Piemonte.

Il Funzionario Arch. **MARIANI** risponde al consigliere Fonzo che le osservazioni sono già state trasmesse, che i pareri, anche se redatti separatamente dagli uffici sono stati condivisi.

Il Consigliere **FONZO** informa che, nel caso in cui le risposte che riceverà in commissione troveranno riscontro nelle osservazioni presentate dal gruppo del PD, si impegna a rivalutare l'interrogazione in consiglio. Prosegue spiegando che il giorno prima della commissione sono state inviate agli assessori le osservazioni formulate dal gruppo PD, ha intuito che alcune osservazioni sono già state fatte proprie dal Comune, nel formularle hanno utilizzato lo schema ministeriale. Vuole capire se le osservazioni che hanno presentato hanno già trovato riscontro. Inoltre sottolinea che si sta trattando questo argomento perché sollevato da loro, ma si sarebbe potuto coinvolgerli prima.

Il Funzionario Arch. **MARIANI** come richiesto rilegge punto per punto le osservazioni del gruppo PD confrontandole con quelle degli uffici urbanistica, ambiente e Provincia di Novara, che risultano sulla stessa linea.

Il Funzionario Ing. **BONALANA** osserva che in linea generale, nell'ottica di salvaguardare l'ambiente, le osservazioni sono allineate ed approfondite da ogni ufficio secondo le competenze. Ci saranno sicuramente delle prescrizioni da recepire nel progetto esecutivo.

Il Funzionario Arch. **MARIANI** prosegue spiegando che superata la fase di VIA si passerà al perfezionamento della progettazione esecutiva che dovrà essere approntata e operativa entro marzo 2026. Da parte dell'ufficio sono già state date delle suggestioni urbanistiche, si auspica che la Regione raccolga tutte osservazioni.

Il Consigliere **FONZO** evidenzia che si apre un problema rispetto alle compensazioni TAV, in quanto TAV non avrebbe modificato la tipologia delle opere ma ora RFI fa questo progetto. Chiede come si risolve la questione.

Il Funzionario Arch. **MARIANI** risponde che la richiesta del tre dicembre è quella dell'apertura di un tavolo tecnico tra RFI, TAV, Comune e progettisti per le opportune valutazioni.

Il Consigliere **PIROVANO** chiede se all'altezza dell'isola ecologica sotto l'autostrada verrà realizzato un altro tunnel.

Il Funzionario Arch. **MARIANI** spiega le fasi di realizzazione del sottopasso illustrando con le slide gli elaborati progettuali.

Il Consigliere **PIROVANO** chiede se il treno, uscito dal tunnel costeggia la linea ferroviaria attraverso corso della Vittoria e poi andrà in salita.

Il Funzionario Arch. **MARIANI** risponde che dovrebbero realizzare una salita, comunque pendenze e raggi di curvatura sono indicati in progetto.

Il Consigliere **PIROVANO** chiede ancora se il treno costeggia l'Esselunga fa una curva e poi si innesta nel Boschetto.

Il Funzionario Arch. **MARIANI** spiega che alcuni binari sono già stati progettati, illustra sull'elaborato di progetto il percorso.

Il Consigliere **PIROVANO** chiede se il Boschetto diventa un terminale.

Il Funzionario Arch. **MARIANI** risponde affermativamente.

Il Consigliere **PIROVANO** chiede precisazioni in merito all'intersezione su corso Risorgimento, chiede se interferisce con la tangenziale e se non si può usare quest'ultima, a suo avviso c'è un anello della tangenziale che può essere utilizzato.

Il Funzionario Arch. **MARIANI** risponde che quelle realizzate sono strade urbane, illustra sull'elaborato di progetto l'intersezione con corso Risorgimento.

L'Assessore **MATTIUZ** evidenzia che in alcune parti il progetto non è funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

Il Consigliere **PIROVANO** puntualizza che per una progettazione adeguata è necessario avere una conoscenza globale del territorio, a suo avviso solo chi vi abita ce l'ha.

L'Assessore **MATTIUZ** concorda con la puntualizzazione del consigliere Pirovano.

Il Consigliere **PIROVANO** chiede se le osservazioni sono vincolanti.

Il Funzionario Arch. **MARIANI** spiega che la conferenza dei servizi contempera i diversi interessi, il Ministero, messo a conoscenza delle osservazioni, fa prevalere l'interesse pubblico. Ai sensi della Legge n. 241/90, il Ministero fa un'attenta valutazione degli interessi in gioco.

L'Assessore **MATTIUZ** sottolinea che deve passare il concetto che il territorio va salvaguardato e lo faranno in tutte le sedi opportune.

Il Funzionario Arch. **MARIANI** spiega che proprio per questo motivo sono già state anticipate anche le osservazioni urbanistiche.

Il Consigliere **ALLEGRA** concorda nel fare squadra su questo tema. Riporta l'attenzione sul fatto che la Città di Novara non può subire pesanti impatti senza le adeguate compensazioni. Chiede in merito al passaggio sulle terre e rocce da scavo, se ha capito bene che vanno a finire in Lombardia e nel caso ne chiede il motivo.

Il Funzionario Ing. **BONALANA** risponde che nel piano cave presentato da RFI ha trovato delle incongruenze, anche la Provincia di Novara ha evidenziato le stesse cose. Auspica che il Ministero recepisca quanto osservato e ne chieda chiarimenti.

Il presidente Arduino **PASQUINI**, non essendoci interventi, dichiara chiusa la seduta alle 11.40.

La Segretaria  
Barbara Ilaria

Il Presidente 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare  
Arduino Pasquini